



MAESTRO, DOVE ABITI?

I giovani, la fede
e il discernimento vocazionale

Il Sinodo dei
Vescovi | 2018

DA CONSIDERARE

1

«PER» I GIOVANI



I giovani sono ancora delle libertà in
evoluzione: hanno bisogno di
accompagnamento.

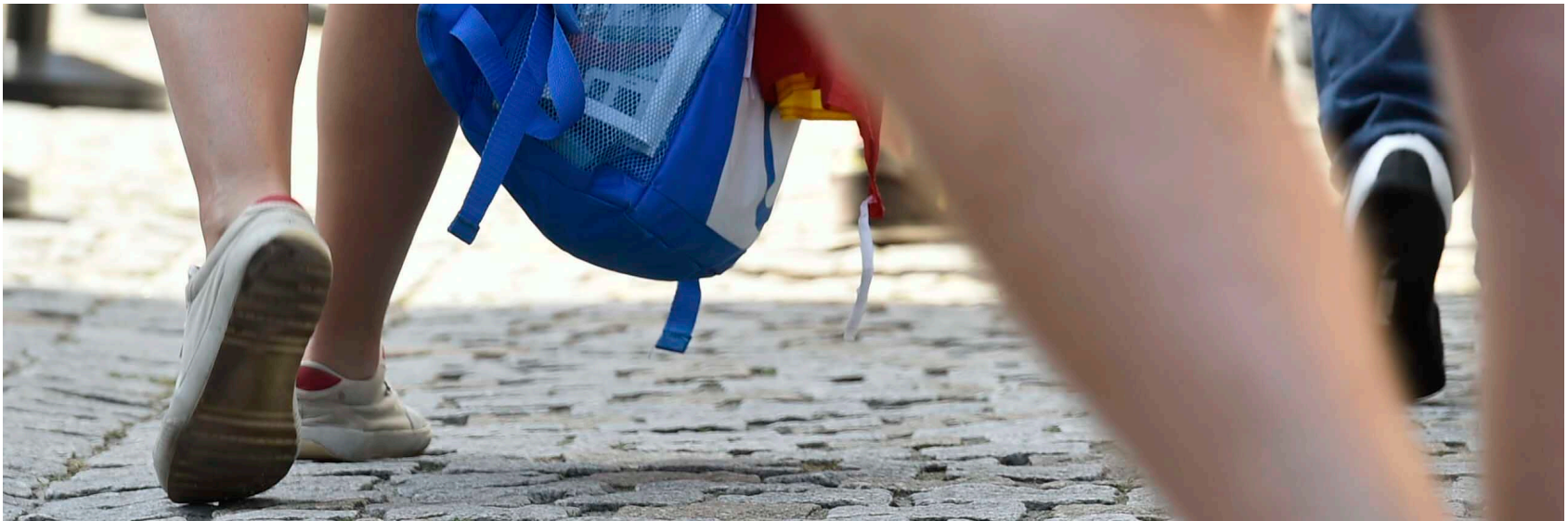
2

«CON» I GIOVANI



Il Concilio invita a considerare la
dignità battesimale come fonte di
pensieri buoni, di luce e di
espressione di verità dell'azione dello
Spirito. Lo sono anche i giovani!

CREANDO UNA CIRCOLARITA'



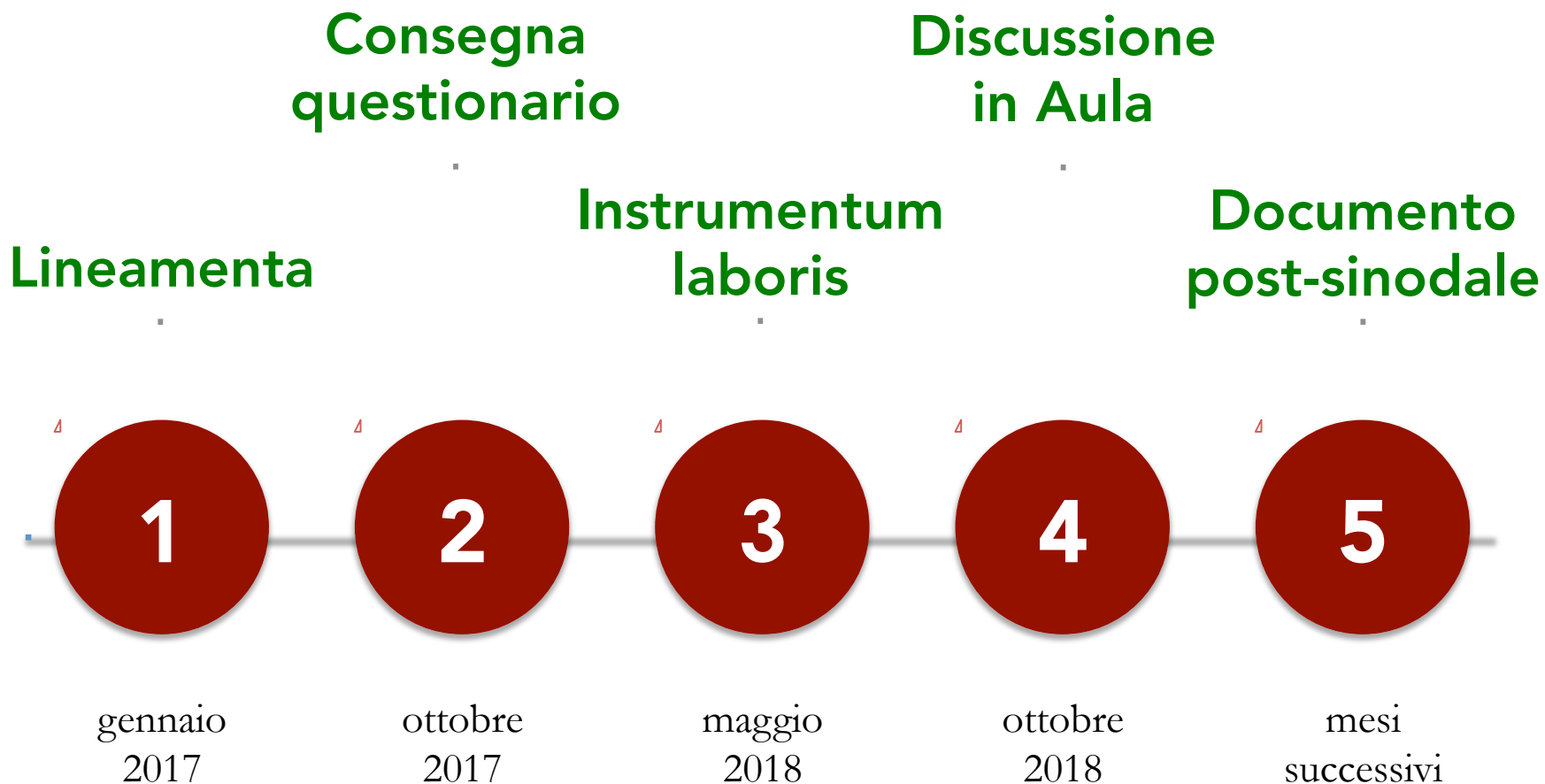
DA DOVE MUOVIAMO

“

Ogni domenica i cristiani tengono viva la memoria di Gesù morto e risorto, incontrandolo nella celebrazione dell'Eucaristia. Nella fede della Chiesa molti bambini sono battezzati e percorrono il cammino dell'iniziazione cristiana. Questo, però, non equivale ancora a una scelta matura per una vita di fede. Per arrivarci è necessario un cammino, che passa a volte anche attraverso strade imprevedibili e lontane dai luoghi abituali delle comunità ecclesiali.

Camminando con i giovani si edifica l'intera comunità cristiana.

- Lineamenta III, 1



IL PERCORSO DEL SINODO

ICONA BIBLICA

“

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "Rabbì - che tradotto, significa - Maestro, dove dimori?". Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Giovanni 1, 35-39



I GIOVANI, LA FEDE E IL DISCERNIMENTO VOCAZIONALE

1

I GIOVANI NEL MONDO DI OGGI

“

Questo capitolo non traccia un'analisi completa della società e del mondo giovanile, ma presenta alcuni risultati delle ricerche in ambito sociale utili per affrontare il tema del discernimento vocazionale.

2

FEDE E DISCERNIMENTO VOCAZIONALE

“

L'obiettivo di questo capitolo è offrire alcuni elementi di inquadramento dell'ampia e articolata tematica del discernimento vocazionale a partire dalla fede e in ascolto della tradizione della Chiesa.

3

L'AZIONE PASTORALE

“

Lo scopo di questo capitolo è mettere a fuoco che cosa comporta prendere sul serio la sfida della cura educativa e del discernimento vocazionale, tenendo in considerazione quali sono i soggetti ecclesiali, i luoghi e gli strumenti a disposizione.



UN CAMMINO PER LA CHIESA ITALIANA



CHIESA ITALIANA E GIOVANI

Nel 1993 nasce il Servizio Nazionale per la Pastorale giovanile all'interno della Segreteria Generale. Nel 2018 saranno 25 anni. È stato l'inizio di una pastorale giovanile un po' più organizzata nelle diocesi: sarebbe interessante "sfruttare" il percorso del Sinodo ritagliandosi un tempo di rilettura e discernimento sulla pastorale giovanile in Italia.

Tenendo fortemente il fuoco sulle giovani generazioni più che sulle strutture.



UN CAMMINO CONDIVISO

I PASSAGGI DA FARE

1

RILEGGERE LE PRATICHE PASTORALI

Il Sinodo è una grande occasione per rivedere le pratiche e capire a quali condizioni è possibile costruire una pastorale giovanile vocazionale.

2

IN ASCOLTO DEI GIOVANI

Non è possibile portare i giovani in aula. Ma questo non ci impedisce ascoltare seriamente la loro voce e le loro istanze.

3

UN'ESPERIENZA DI CAMMINO

La parola «sinodo» indica il percorrere insieme una strada. Perché non rendere visibile questo tempo, trasformandolo in un cammino di popolo?

1

RILEGGERE LE PRATICHE PASTORALI

Si tratta di rileggere le pratiche di pastorale giovanile nella propria diocesi, cercando luce su come ripensarla.

- Offrire strumenti di rilettura del questionario attraverso una sussidiatura a schede che saranno consegnate.
- Aprire percorsi di alleanza educativa sul territorio nelle diocesi e nelle parrocchie.
- Alzare le competenze educative, decidendo come formare gli educatori.



1

“

44. - Il mondo dei giovani vive e sperimenta, con intensità tutta particolare, le contraddizioni e le potenzialità del nostro tempo (...). Di fronte alla complessità e ai rapidi cambiamenti del mondo giovanile **le nostre Chiese corrono il rischio di mostrarsi talvolta incerte e in ritardo**. La pastorale giovanile, da realtà pacifica, collegata quasi spontaneamente con i modelli di socializzazione presenti nel nostro contesto culturale, è diventata oggi una realtà in profondo mutamento e alla ricerca di se stessa. Convivono proposte e modelli differenti, alcuni più riusciti ed equilibrati, altri non privi di unilateralità e di carenze. Il compito della trasmissione della fede alle nuove generazioni e della loro educazione a un'integrale esperienza e testimonianza di vita cristiana diventa quindi una essenziale priorità della pastorale.

45. - In questa prospettiva suggeriamo, senza pretesa di completezza, alcuni orientamenti di contenuto e di metodo e alcune scelte operative. **In ogni Chiesa particolare non manchi un'organica, intelligente e coraggiosa pastorale giovanile**, ricca di tutti quegli elementi che ne permettono l' incisività e lo sviluppo.

46. - Il vangelo della carità permette anche di sottolineare alcune dimensioni essenziali della vita cristiana che è indispensabile proporre nell'educazione dei giovani alla fede. **Innanzitutto, la sua costitutiva risonanza vocazionale**.

**EVANGELIZZAZIONE E
TESTIMONIANZA DELLA CARITA' - 1991**





2

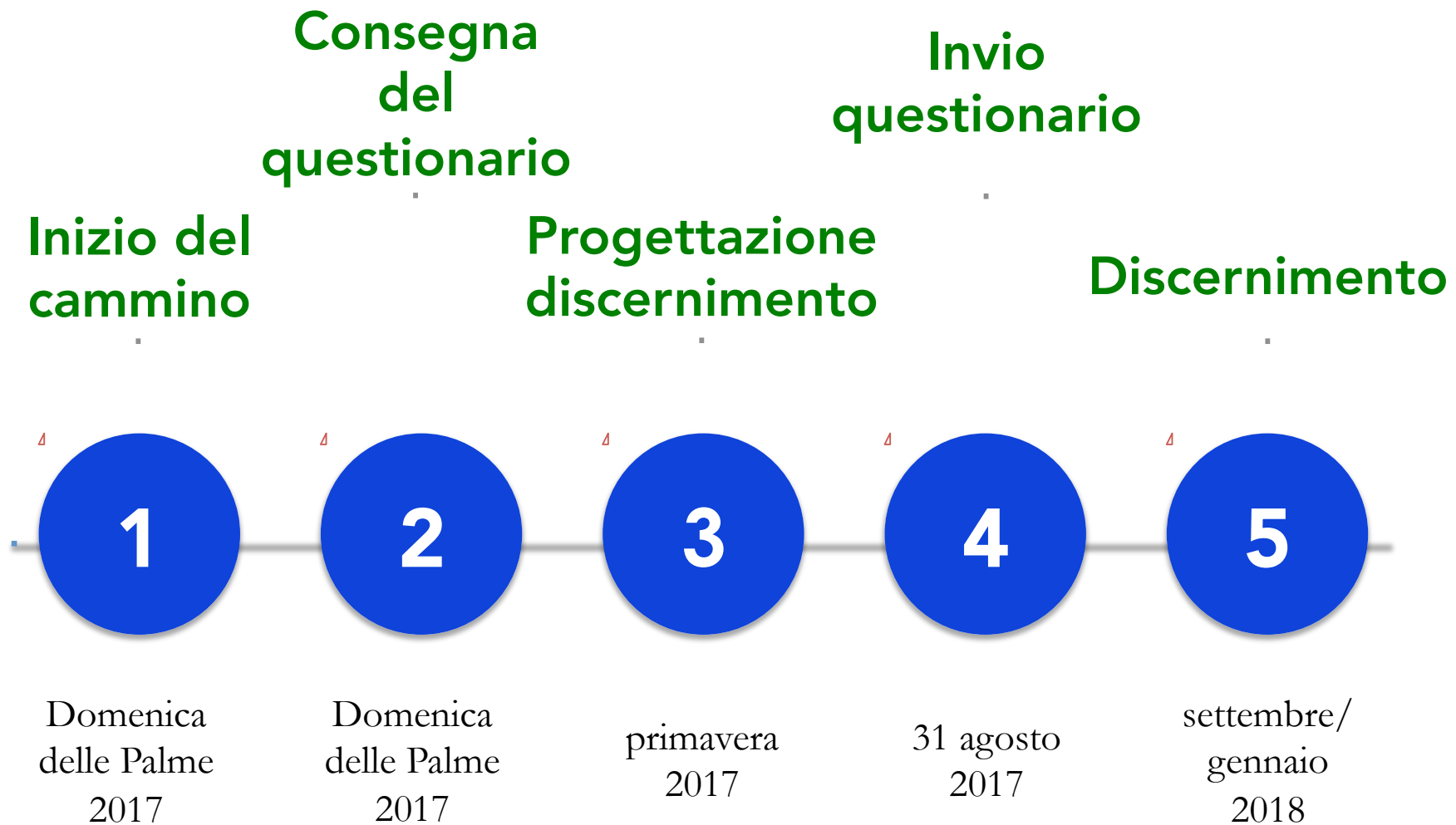
“

3. Alla luce di questa esperienza, sono state focalizzate alcune scelte di fondo: il primato di Dio nella vita e nell'azione delle nostre Chiese, la testimonianza quale forma dell'esistenza cristiana e l'impegno in una pastorale che, convergendo sull'unità della persona, sia in grado di «rinnovarsi nel segno della speranza integrale, dell'attenzione alla vita, dell'unità tra le diverse vocazioni, le molteplici soggettività ecclesiali, le dimensioni fondamentali dell'esperienza cristiana». Al tempo stesso ha incontrato un consenso crescente **l'opzione di declinare la testimonianza nel mondo secondo gli ambiti fondamentali dell'esistenza umana, cercando nelle esperienze quotidiane l'alfabeto** per comporre le parole con le quali ripresentare al mondo l'amore infinito di Dio.

In tal modo si è fatta strada la consapevolezza che è proprio l'educazione la sfida che ci attende nei prossimi anni.

4. **Queste ragioni ci inducono a impegnarci nel decennio pastorale 2010-2020 in un'approfondita verifica dell'azione educativa della Chiesa in Italia**, così da promuovere con rinnovato slancio questo servizio al bene della società.

**EDUCARE ALLA VITA BUONA
DEL VANGELO - 2010**



IL PERCORSO DELLA CHIESA ITALIANA/1

1

**Lombardia Triveneto
Emilia Romagna**

Giovedì 6 aprile – Verona CUM

2

**Basilicata
Campania Puglia**

Giovedì 27 aprile - Potenza

3

**Calabria
Sicilia**

Venerdì 28 aprile - Messina

4

**Piemonte
Valle d'Aosta Liguria**

Venerdì 5 maggio - Alessandria

5

**Marche Toscana Lazio
Abruzzo/Molise Umbria**

Venerdì 19 maggio – Loreto GPII

6

Sardegna

Sabato 27 maggio - Ales

GLI INCONTRI INTERREGIONALI



2

IN ASCOLTO DEI GIOVANI

Una Chiesa che va verso il mondo contemporaneo non ha paura di ascoltarne le voci e le istanze.

- Una attività che parta dalle scuole e porti a una **tenda in piazza** dove si accolgono le domande e le attese dei giovani anche a proposito della Chiesa.
- Un **sito internet** e gli **strumenti social** che lancino provocazioni e permettano a tutti i giovani di mandare messaggi di riflessione o video di contenuto.

Esperienze di spiritualità

Ascolto dei
giovani

Restituzione
in Diocesi

6

gennaio/
maggio
2018

7

Domenica
delle Palme
2018

8

primavera
2018

IL PERCORSO DELLA CHIESA ITALIANA/2

3

UN'ESPERIENZA DI CAMMINO

Italia terra di Santi. I molti luoghi di spiritualità diventano un cammino effettivo che muova la chiesa italiana per le strade dei pellegrini.

In due tempi.

1. Un primo momento come **cammino** diffuso sul territorio nazionale con i grandi luoghi di spiritualità come meta di pellegrinaggio.
2. Un secondo momento di ritrovo a Roma per una **veglia di preghiera**.



ATTENZIONE!

**PREVEDERE TEMPI E
MODI DI RILANCIO
DOPO L'ESTATE 2018**



IL PERCORSO DELLA CHIESA ITALIANA

I MATERIALI



IL SEGNAPASSO



IL SUSSIDIO A SCHEDE PER IL DISCERNIMENTO PASTORALE



IL POLITTICO





PER RENDERE PROTAGONISTI I GIOVANI DEL “LORO” SINODO

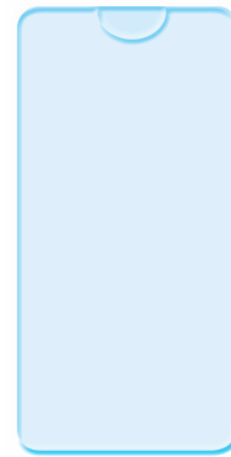
IL SEGNA PASSO

Un testimone da consegnare ai giovani nella **VEGLIA DELLE PALME 2017**



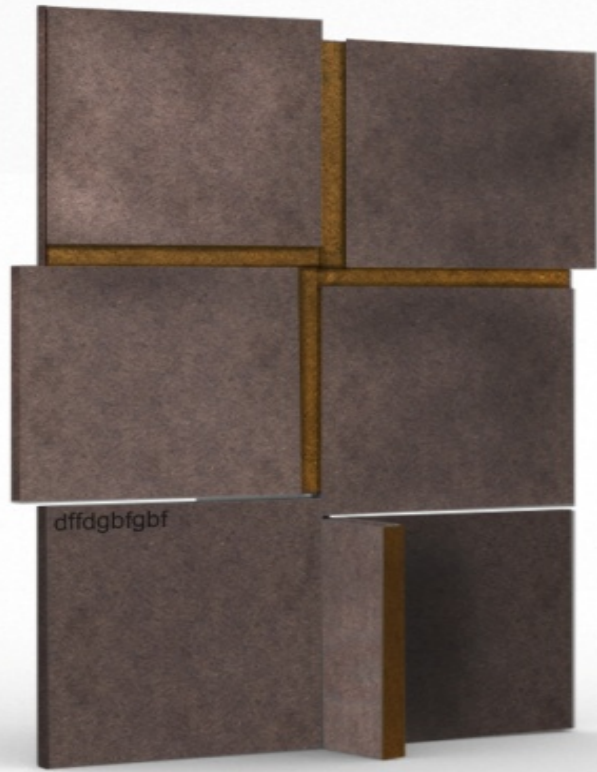
Quattro pieghe di carta custodiscono:

- la **lettera di Papa Francesco** che presenta ai giovani il “loro” Sinodo,
 - il primo pannello dell’artista olandese Kees De Kort che illustrerà in cinque opere la vicenda del **discepolo prediletto**,
 - un **breve commento al quadro**,
- il tutto in una elegante **custodia trasparente**.



“Ho voluto che foste voi al centro dell’attenzione perché vi porto nel cuore”.

PAPA FRANCESCO



dffdgfbgfb



venite e vedrete

I giovani, la fede
e il discernimento vocazionale

Il Sinodo dei
Vescovi | 2018